

Ref. Prof.

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 dicembre 2001

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2001, n. 1513.

Comune di Arce (Frosinone). Variante al piano regolatore generale per adeguamento allo stato di fatto e modifiche (Deliberazione consiliare n. 31 del 21 dicembre 1999) Pag. 3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2001, n. 1567.

Comune di Rocca Massima (LT). Piano regolatore generale (delibera consiliare 22 gennaio 1999, n. 2). Approvazione » 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2001, n. 1661.

Funzioni delegate dallo Stato alla Regione in materia di incentivi alle imprese (art. 19 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112). Definizione dei criteri e delle modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi in conto interessi per le operazioni di credito artigiano agevolato (art. 7 legge n. 949/52) e in conto canoni per le operazioni di locazione finanziaria agevolata (art. 23 legge n. 240/81) » 33

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

12 OTT. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

=====

12 OTT. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI:

FORMISANO - GARGANO - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N°

1513

OGGETTO: _____ Comune di ARCE (FR)
Variante al P.R.G. per adeguamento allo stato di fatto e modifiche.
(Deliberazione consiliare n.31 del 21.12.1999).



Oggetto: COMUNE DI ARCE (FR)

Variante al P.R.G. per adeguamento allo stato di fatto e modifiche.
(Deliberazione consiliare n.31 del 21.12.1999).

LA GIUNTA REGIONALE
Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

- VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8;
- VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n.8;
- VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n.72;
- VISTA la legge regionale 8 novembre 1977, n.43 e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 9.3.1990, n.27;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

PREMESSO che il Comune di Arce (FR) è disciplinato ai fini urbanistici da un Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione ~~21.12.1999~~, n° 934 del 2/3/1999, rettificata con D.G.R. n. 3676 del 25/6/99.

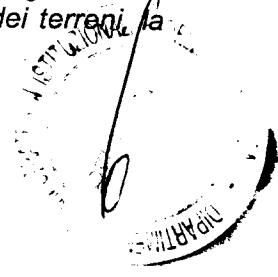
VISTA la deliberazione consiliare 21.12.1999, n.31, esecutiva a norma di legge, con la quale il Comune di Arce ha adottato una variante al P.R.G. finalizzata ad adeguare le previsioni del vigente P.R.G. al reale stato di fatto di alcune porzioni di territorio comunale;

RITENUTO che a seguito della pubblicazione e deposito degli atti in libera visione al pubblico, avvenuta nei modi e forme di legge, avverso la variante di che trattasi sono pervenute le seguenti 5 osservazioni delle quali il Comune ha preso atto con deliberazione consiliare 21.3.2000, n.17: 1- Ranzani Virginia e Tancredi Federico; 2- Corsetti Clara; 3- Salvatori Maria, procuratrice delle Suore dei Sacri Cuori di Gesu' e Maria; 4- Di Folco Bernardino e Andreucci Rossana; 5- Casciano Alberto;

CHE una osservazione a firma di un gruppo di cittadini, pervenuta direttamente alla Regione, è stata assunta al protocollo del Dipartimento Urbanistica e Casa n.5168 in data 12.3.2001;

VISTO il provvedimento, in data 30.8.2001, n.19122 con il quale l'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, ha espresso, ai sensi dell'art.13 della legge 2.2.1974, n.64 e D.G.R. 2649/99, il proprio parere favorevole sull'adeguamento allo stato di fatto e modifiche al P.R.G. di che trattasi a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *“Per la zona 4 gli sbancamenti e i movimenti di terra dovranno essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di alto spessore prevedendo altresì l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei tratti sottoposti sia a sbancamento che a ricarica e che dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento;*
- *per le zone 2 –3 –4 –5 le aree siano munite di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane, dimensionato opportunamente in riferimento alle superfici impermeabili da realizzarsi, collegato con i sistemi idraulici già presenti nel territorio al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale ed eventuali impaludamenti sia nell'area di interesse che a valle della stessa;*
- *ogni intervento edificatorio dovrà essere preceduto da un indagine geologica e geotecnica atta a definire sui reali luoghi di imposta, le caratteristiche geomeccaniche dei terreni, la stabilità dei terreni e a verificare l'esatta posizione ed escursione della falda;*



5 OTT. 2001



2

- le fondazioni dei nuovi fabbricati dovranno intestarsi su un unico litotipo evitando i contatti laterali tra terreni aventi comportamenti differenziati nei confronti delle sollecitazioni sismiche;
- accuratamente di impegnare terreni diversi e aventi risposta sismica diversa; le stesse fondazioni devono essere debitamente incastrate in terreni litoidi non alterati ed integri;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati relativi alla variante in questione, presentati dal Comune di Arce all'Assessorato Urbanistica e Casa, sono stati da questo sottoposti all'esame del Comitato Tecnico Consultivo Regionale, 1° Sezione che con voto n.462/2, reso nell'adunanza del 20.9.2001 ha espresso parere favorevole all'approvazione della variante di che trattasi con modifiche e stralci introducibili d'ufficio ai sensi dell'art.3 della L.6.8.1967, n.765;

CHE per quanto concerne le osservazioni presentate il predetto consesso ha ritenuto che le stesse non diano luogo a provvedere in quanto relative ad ambiti e/o ad aree non oggetto della variante in argomento;

VISTA la nota 28.9.2001, n.21561 con la quale il Dipartimento Urbanistica e Casa, Area 13/E ha comunicato, ai sensi dell'art.3 della legge 765/67, il citato parere al Comune di Arce invitandolo a formulare in merito le proprie controdeduzioni;

VISTA la deliberazione consiliare 2.10.2001, n.36 con la quale l'Amministrazione comunale, ha preso atto del succitato parere, senza nulla osservare;

RITENUTO di condividere e fare proprio il suddetto voto n.462/2 del 20.9.2001 che viene allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante;

DELIBERA

E' approvata, con modifiche e stralci, per i motivi indicati nel voto del Comitato Tecnico Consultivo Regionale 1^ Sezione - allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante - e con le prescrizioni, sopra riportate, contenute nel parere 30.8.2001, n.19122 dell'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, reso ai sensi dell'art.13 della legge 2.2.1974, n.64 e D.G.R. 2649/99, la variante al P.R.G., del Comune di Arce per l'adeguamento al reale stato di fatto di alcune porzioni di territorio comunale, adottata con deliberazione consiliare 21.12.1999, n.31.

Le osservazioni, come indicato nell'allegato "A", non danno luogo a provvedere.

Il progetto della variante è vistato dall'Assessore per le Politiche urbanistiche nei seguenti elaborati:

Tav.1a - Zonizzazione centro storico (corrispondente alla tav.2 del vigente PRG) con indicazione delle aree oggetto: adeguamenti allo stato di fatto e modifiche; **2a** - Zonizzazione Centro Storico contenente gli adeguamenti allo stato di fatto e modifiche; **3a** - Modifiche e integrazioni alle Norme tecniche di Attuazione; **4a** - Relazione.

La presente delibera, non soggetta a controllo ai sensi dell'art.17, punto 32 della legge 15.5.1997, n.127, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE